

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 10614

Roma 10 novembre 2015

All'Assessore Regionale
Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dott.ssa Vania Contraffatto

All'Assessore Regionale
dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della
Pesca Mediterranea
Dott. Antonino Cracolici

All'Assessore Regionale
Al Territorio e Ambiente
Dott. Maurizio Croce

Al Dirigente Generale
Del Dipartimento Regionale Ambiente
Dott. Maurizio Pirillo

Al Dirigente Generale
Del Dipartimento Energia
Ing. Pietro Lo Monaco

Al Dirigente Generale
Del Dipartimento Dell'Acqua e dei Rifiuti
Ing. Domenico Armenio

Al Dirigente Generale
Del Dipartimento Sviluppo Rurale
Dott. Felice Bonanno

Al Dirigente Generale
Del Dipartimento Agricoltura
Dott.ssa Rosaria Barresi

Ai Dirigenti Referenti Tecnici
LORO SEDI

Oggetto: Report Coordinamento Ambiente, Energia e Politiche Agricole del 04 novembre 2015 alle ore 11.30, presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle provincie Autonome di Trento e Bolzano, a Roma, via Parigi, 11.

Presenti alla riunione: Anna Clinco e Silvia Riva (Regione Piemonte), Anna Maria Palozzi, Erica Antonelli e Francesca Nicoletti (Regione Lazio), Bertolazzi Pier Nazareno (Regione Umbria), Rubino Giuseppe (Regione Puglia), Dattilo Antonio (Regione Calabria), Fortunato Polizio (Regione Campania).

Per la Sicilia, il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Marco Montoneri.

Collegate in videoconferenza le Regioni Piemonte, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Basilicata, Toscana, Veneto, Calabria, Puglia, Abruzzo, Emilia Romagna, le Provincie Autonome di Trento e Bolzano, Regione Campania.

Parere sullo Schema di decreto ministeriale di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili non fotovoltaiche.

In apertura la Regione Piemonte riassume gli aspetti e le criticità in ordine allo schema di decreto ministeriale, inviato la mattina stessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, che incamera e rappresenta le proposte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

A seguito di un ampio dibattito emerge l'impossibilità di arrivare ad una posizione tecnica condivisa in merito ai contingenti. La Regione Sicilia, ribadisce e sottolinea le modifiche proposte sul contingente

per il minieolico ritenuto eccessivo; la Regione Campania è contraria all'incremento del minieolico su cui invece esprime parere favorevole Veneto e Provincia Autonoma di Bolzano; la Regione Valle d'Aosta invece sposta l'attenzione sull'incremento dell'idroelettrico; la Regione Sicilia esprime la propria insoddisfazione sulle modifiche apportate e propone all'articolo 10 l'introduzione al termine del comma 1 bis dopo la parola "*legislativo*" il seguente appunto "*per gli impianti autorizzati dalle regioni di cui all'articolo 1, comma 3 bis, del d.lgs 22/2010 viene verificato dal Gestore Servizi Energetici acquisendo il parere della commissione per gli idrocarburi e risorse minerarie*".

La Regione Toscana in accordo con la Regione Lombardia esprime parere contrario all'appunto fatto dalla Regione Sicilia, in quanto significherebbe sminuire le competenze delle medesime, e sempre la Regione Lombardia attenziona due refusi:

1. nell'ultimo testo all'Allegato 1, alla voce biomasse e alla tipologia c, va tolto il limite $P < 5000\text{kw}$;
2. Allegato 1, alla voce biomasse lettera c inserire tra le parole "*in ingresso all'impianto e rispetta le condizioni*", la frase "*attraverso la produzione di fertilizzante*".

La Regione Puglia propone di limitare la fattispecie di frazionamento artificioso, mentre la Regione Piemonte ricorda che in una riunione precedente questo punto è stato ampiamente discusso. La Regione Campania attenziona la propria situazione di complessità e ritiene che la questione vada posta a livello politico. La regione Veneto ribadisce che in sede politica incentiverà l'utilizzo del minieolico. La Regione Emilia Romagna all'articolo 19, propone che siano fatti salvi gli impianti già esistenti ed autorizzati con potenza sotto 1mw elettrico inoltre propone l'aggiunta all'ultimo punto del paragrafo 3 alla tabella 1a, dopo la frase lino e vinaccioli la frase "*terre decoloranti usate oleose, pezze e code di lavorazioni di oli vegetali*".

In conclusione rimangono squilibri sui contingenti relativi alle diverse fonti di cui uno è il problema del frazionamento che necessita velocemente di una soluzione, l'altro è relativo alla questione dei contenziosi in atto per le verifiche sui titoli rispetto ad impianti idroelettrici collocati utilmente in graduatoria ex dm 6/07/2012.

La commissione esprime **parere favorevole** alla tabella così come elaborata dalla parte tecnica nelle sedute precedenti .

Il Referente

Marco Montoneri

firmato

Il Dirigente del Servizio

Pietro Antonello Rinaldi

firmato

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it